

MF fashion il primo quotidiano della moda e del lusso Anno XXIX n. 099 - € 0,60 Direttore ed editore Paolo Panerai 23.05.17

**ONLINE SU MFFASHION.COM
TUTTE LE GALLERY FOTOGRAFICHE
DALLE COLLEZIONI READY TO WEAR
DONNA FALL-WINTER 2017/18**

**La Rinascente a 100 anni
si regala un mega store a Roma**

Una mostra a Palazzo Reale a Milano, in scena da domani fino al 24 settembre, ripercorrerà la storia del department store lombardo controllato da Crc-Central retail corporation, che nel 2016 ha realizzato ricavi per 350 milioni di euro. «Il 2017 sarà un anno fondamentale perché coinciderà con l'inaugurazione, in settembre, dello store di via del Tritone, costato in totale circa 200 milioni», ha spiegato Stefano Della Valle, cfo de la Rinascente e coo Europe di Crc

Cento anni de la Rinascente. Cento anni di storia d'Italia, di evoluzione del costume e di innovazione, che si proiettano verso un futuro caratterizzato da grandi investimenti finalizzati a scrivere pagine altrettanto rosee. Quest'anno, il grande magazzino, o department store come è abitudine chiamarlo oggi, milanese celebra i cento anni del suo nome, ideato da Gabriele D'Annunzio su commissione di Senatore Borletti, che acquistò gli spazi allora Bocconi nel 1917, promuovendone la rinascita. Per celebrare l'evento, il Comune di Milano, Palazzo Reale e i vertici de la Rinascente, passata nel 2011 sotto l'ala del gruppo thailandese Crc-Central retail corporation, hanno promosso la mostra «IR100 - Rinascente Stories of innovation», che sarà visitabile nello storico palazzo milanese da domani fino al 24 settembre. Obiettivo dell'exhibition, il cui progetto scientifico è stato curato da Sandrina Bandera e Maria Canela e il cui concept è affidato a OMA/AMO, sarà quella di mettere in luce come la Rinascente sia stata motore di modernità e innovazione, attraverso un percorso fatto di immagini, oggetti, eventi e persone che hanno segnato questi 100 anni di storia. Anni raccontati attraverso le parole del professore Franco Amatori, uno

continua a pag. 11

Italia Independent, ok a nuovi prestiti

Il cda di **Italia Independent** ha deliberato la possibilità di emettere, entro il prossimo 31 dicembre, uno o più prestiti obbligazionari, per un ammontare complessivo non superiore a 5 milioni di euro al tasso di interesse del 7% sotto forma di collocamenti privati. Come conseguenza della decisione, la società quotata sull'**Aim Italia** e guidata dal ceo **Giovanni Carlini**, valuterà le opportunità offerte, determinando scadenze e ammontare delle eventuali emissioni. Il marchio di eyewear e lifestyle fondato da **Lapo Elkann**, che detiene oltre il 63% delle quote affiancato dal fratello **John Elkann**, ha archiviato l'esercizio fiscale 2016 con un giro d'affari per 27,7 milioni di euro, in calo del 30,1% rispetto all'anno precedente; il margine lordo ha invece registrato un ribasso del 33,7% per 18,75 milioni di euro. Per quanto riguarda la marginalità, nei 12 mesi la società è passata a -8,3 milioni di euro (vedere **MFF** del 9 maggio).

AA dice addio all'Italia

AA-American apparel dice addio al mercato italiano. Dopo le chiusure di via dei Serpenti a Roma e piazza Rucellai a Firenze, infatti, il marchio di activewear statunitense fondato da **Dov Charney** nel 1998 cesserà la sua attività anche a Milano, dove dal 2007 era presente con un monarca al civico 22 di corso di Porta Ticinese. Le chiusure sul territorio italiano ed europeo non sono altro che la conseguenza del cambio di proprietà che ha coinvolto il brand negli scorsi mesi, passato nelle mani della canadese **Gildan** per 88 milioni di dollari (circa 78,3 milioni di euro al cambio di ieri).

MF fashion martedì 23 maggio 2017

segue da pag. 1

dei massimi conoscitori de **La Rinascente**, in un catalogo edito da **Skira**, che ha ripercorso l'evoluzione del department store anche dal punto di vista finanziario fino all'attuale gestione. «Come negli anni Trenta, la Rinascente sembra aver trovato nel 2016 il giusto equilibrio fra una stabile proprietà, capace di assecondare nuove prospettive di investimento e sviluppo, un management con adeguate esperienze internazionali e una giusta strategia, che ha portato a scoprire i grandi magazzini da quello che storicamente era il suo gruppo», ha scritto Amatori sottolineando come, non a caso: «In occasione del **Global department store summit 2016**, organizzato a Zurigo da **Igds-Intercontinental group of department stores**, la Rinascente di Milano è stata giudicata la best department store in the world. Riconoscimento che fa onore all'attuale gestione, che si prepara a sfoderare altri assi nella manica. «Il 2017 sarà un anno fondamentale perché comincerà con l'inaugurazione, prevista in settembre, dello store di via del Tritone a Roma. Uno spazio di 17.500 metri quadrati di superficie commerciale, costati un investimento di 200 milioni di euro, comprensivi dell'operazione immobiliare», ha poi spiegato a **MFF Stefano Della Valle**, cfo de la Rinascente e coo Europe di **Cre-Central retail corporation**. «Nel 2018, poi, porteremo a termine delle operazioni di rinnovamento degli store esistenti con due importanti sviluppi, costati complessivamente 30 milioni di euro: uno a

Torino, dove raddoppieremo la superficie di vendita grazie all'occupazione di altri piani dell'edificio raggiungendo 7 mila metri quadrati di superficie commerciale, e uno a Firenze, store che sarà oggetto di una importante ristrutturazione». Punta di diamante dei dieci punti vendita italiani si conferma comunque Milano che, con i suoi 14 mila metri quadrati, ha realizzato nel 2016 350 milioni di euro di ricavi netti sui 515 milioni complessivi con vendite al metro quadrato per 20 mila euro. «Dati che portano il department store ai vertici dei principali competitor europei», ha precisato Della Valle, che dalla sua posizione ha un quadro privilegiato della situazione. **Cre-Central retail corporation**, colosso da 10 miliardi di dollari di turnover worldwide (circa 8,91 miliardi di euro al cambio di ieri), è infatti proprietario anche di **Illum** in Danimarca e di **KaDeWe**, in Germania, acquisiti rispettivamente nel 2013 e nel 2015. «Le sedi di questi department store sono oggetto di ristrutturazione sul modello di quanto fatto a Milano nell'ottica di creare una rete di negozi europei che rappresenti ciascuna città con formule su misura, con però un punto di riferimento comune», ha poi concluso il manager, precisando che: «Ogni anno i nostri negozi saranno caratterizzati da specifiche novità. A Milano, nonostante l'avvenuto completamento della ristrutturazione, apporteremo alcune modifiche, come l'introduzione del luxury ready to wear che occuperà il quarto piano insieme all'area delle calzature, che accoglierà brand in esclusiva come, per esempio, **Christian Louboutin**». (riproduzione riservata) **Chiara Bottoni**



Sopra, La Rinascente

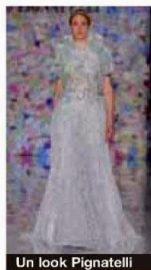
Eventi

Pignatelli sfila a Milano e prepara la prima boutique

In occasione dell'edizione numero 40 di **Si sposaitalia**, il marchio torinese da 22 milioni di fatturato nel 2016 ha svelato la collezione Haute couture cerimonia ispirata all'eleganza del passato. Entro settembre atteso l'opening nella città lombarda. **Valentina Nuzzi**

Il **Royal Ascot**, il **Torneo di Wimbledon**, ma anche una soirée a teatro o il thé delle cinque. Eventi mondani emblematici del bel vestire nell'accezione più classica del termine, che hanno ispirato la collezione Haute couture cerimonia 2018 di **Carlo Pignatelli**, svelata sabato sera a Milano con uno show-evento in concomitanza con **Si sposaitalia**. La manifestazione annuale dedicata alla moda bridal che ha chiuso ieri i battenti celebrando il suo 40° anniversario. Lo show milanese rientra della strategia di rilancio messa in atto dal marchio da 22 milioni di euro di fatturato lo scorso anno (vedere **MFF** del 21 maggio 2016), che culminerà tra pochi giorni con l'inaugurazione di un punto vendita all'interno del nuovo **Torino outlet village** e il grand opening di un nuovo flagship store nel cuore di Milano previsto per settembre. «Per questa collezione ho tratto ispirazio-

ne dalle decadi del passato, in particolare gli anni 20 e 30, rielaborandone i dettagli. Ho voluto riflettere su quelle epoche in cui l'eleganza rappresentava un elemento essenziale nella vita sociale di un individuo», ha spiegato a **MFF Carlo Pignatelli**. «Quando creo, penso a quelle donne che oggi cercano ancora la qualità e desiderano un abito esclusivo, fatto su misura. I nostri capi nascono su un manichino, rispettando la tradizione sartoriale di una volta», ha proseguito il designer torinese, oggi affiancato allo stile dal nipote **Francesco Pignatelli**. In passerella, per la donna, abiti couture dai toni sussurrati impreziositi da lunghi strascichi, decorazioni artigianali, ricami by hand e dettagli inediti, come le spille in velluto colorato incrostate di strass e le piume di tulle o di pavone. Per l'uomo, invece, nasce il nuovo **Smoking** Torinese: un look illuminato da dettagli presi in prestito dalle divise e realizzato in fibre preziose come seta, lana, twill e jacquard. (riproduzione riservata)



Un look Pignatelli

CONFERENZA COFACE

RISCHIO PAESE

LE GRANDI TENDENZE DELL'ECONOMIA MONDIALE

2017

15ª Conferenza Rischio Paese

25 Maggio - Ore 10.00

Vodafone Theatre

via Lorenteggio, 240 - Milano

Lo scenario globale del Rischio Paese

La Roadmap della crescita: l'agenda dell'imprenditore per i prossimi anni

L'Italia e i trend del cambiamento

Alleanze, barriere, conflitti, integrazioni: la nuova geografia del potere

Registrati su coface.speciali.milanofinanza.it

Partecipano

Alberto Bombassei
Presidente e Fondatore Brembo

Stefania Brancaccio
Vicepresidente Coelmo Gruppi Elettrogeni

Ernesto De Martinis
CEO Coface Italia

Alfredo De Massis
Ordinario Economia Università di Bolzano

Alberto Fioravanti
Presidente e Fondatore Digital Magics

Paolo Magri
Vicepresidente Esecutivo e Direttore ISPI

Julien Marcilly
Chief Economist Coface

Sandra Mori
Presidente Valore D

Fabio Peloso
Responsabile Marketing e Vendite PMI Vodafone Italia

Andrea Cabrini, Direttore Class CNBC

coface

Media Partner